

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale a.a. 2014-2015				
Settore scientifico disciplinare: SPS/7	<b>Insegnamento di:</b> <b>Principi, fondamenti e metodi di servizio sociale</b>			
	Anno di corso PRIMO	Semestre SECONDO	Data d'inizio marzo 2015	Data fine Maggio 2015
Docente	Prof. sa CECILIA ARMENISE  Telefono: armenisececilia@gmail.com		Ricevimento: DA CONCORDARE Luogo ricevimento: C.SO ITALIA 23	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	56			56
Crediti	7			
Propedeuticità	Il tirocinio del I anno può essere richiesto dopo il superamento degli esami di SPS/07, Sociologia generale A-L o M-Z e SPS/07, Principi fondamenti e metodi di Servizio Sociale A-L o M-Z; il superamento dell'esame di SPS/07 Principi, fondamenti e metodi di Servizio sociale A-L o M-Z, deve precedere gli esami dei settori disciplinari SPS/07 - Politiche sociali e tecniche del servizio sociale- e SPS/09 -Sociologia dell'organizzazione-			
Pre-requisiti	E' consigliabile la conoscenza di base delle teorie sociologiche e psicologiche, che supportano gli approcci teorici, le metodologie operative del Servizio Sociale e le diverse dimensioni del lavoro professionale, specie con riferimento al processo di aiuto alla persona; quest'ultimo, per la sua connotazione, suggerisce altresì l'opportunità di una conoscenza degli elementi di base della pedagogia sociale			
Risultati apprendimento specifici	I risultati di apprendimento specifici attesi sono i seguenti: - la conoscenza critica dell'evoluzione storica del Servizio Sociale come disciplina e professione, con particolare riferimento alla realtà italiana e all'interdipendenza con i contesti culturali e politico-istituzionali, nei quali si esprimono i fenomeni sociali/problemi/bisogni e le relative risposte, secondo le <i>chiavi di lettura</i> adoperate nei vari sistemi di welfare; - la conoscenza dei valori e dei principi caratterizzanti la storia del Servizio sociale e la consapevolezza delle implicazioni etiche; la conoscenza critica del Codice deontologico, con riferimento ai diversi livelli di responsabilità e dimensioni del lavoro sociale e alle implicazioni "operative" che ne discendono, e che dovrebbero orientare gli interventi, l'attività di documentazione e la scrittura professionale, in una società complessa e in continua trasformazione, che comunica in maniera preponderante attraverso le tecnologie informatiche e che richiede risposte interdisciplinari e integrate ai fenomeni e ai bisogni emergenti; - la comprensione delle interconnessioni tra mandato sociale/professionale/istituzionale e contesto socio-politico e culturale; della complessità dei bisogni e dei fenomeni sociali e dell'interrelazione coi vari sistemi di welfare; della imprescindibilità di un'ottica <i>tridimensionale</i> dell'intervento, dell'interdisciplinarietà, e dell'integrazione professionale, nelle sue varie declinazioni; - la comprensione del <i>processo</i> di aiuto, della centralità e specificità della relazione di aiuto del servizio sociale: dalla complessità dei bisogni alla capacità di leggere la			

	<p>domanda di aiuto; consapevolezza degli atteggiamenti professionali alla base di una relazione di aiuto che promuova l'autonomia, l'autodeterminazione e l'empowerment;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la conoscenza dei modelli teorico-operativi del servizio sociale, delle nuove prospettive teoriche e delle principali metodologie d'intervento con riferimento ai vari livelli/dimensioni del lavoro sociale</li> </ul>
<p>Obiettivi formativi</p>	<p>L'insegnamento si pone l'obiettivo di stimolare negli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la consapevolezza critica della <i>complessità</i> del lavoro sociale e delle sue connessioni col sistema dei diritti di cittadinanza; la capacità di connettere la teoria alla pratica e di leggere la multidimensionalità del lavoro sociale e la sua specificità, attraverso l'analisi dei fondamenti del servizio sociale, dei principali approcci metodologici e delle basi teoriche della disciplina;</li> <li>- la consapevolezza del carattere processuale e delle caratteristiche di reciprocità della relazione di aiuto e della comunicazione, nelle varie dimensioni dell'operatività (ottica trifocale) e, in particolare, la conoscenza delle tecniche di conduzione del colloquio professionale di servizio sociale;</li> <li>- la consapevolezza critica delle dimensioni emotiva/ affettiva coinvolte nella relazione professionale e della necessità di un atteggiamento riflessivo, della formazione, di base e permanente, e della supervisione professionale.</li> </ul> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, le lezioni prevedranno anche momenti di confronto e di approccio all'esperienza professionale e al tirocinio, attraverso il racconto di casi ed esperienze professionali, focus di approfondimento ed esercitazioni introduttive alla scrittura professionale.</p> <p>Per le ragioni esposte, è consigliata la partecipazione alle attività didattiche.</p>
<p><b>Contenuto</b></p> <p>Il corso si propone di offrire conoscenze adeguate e stimolare una capacità di analisi critica/riflessiva sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Servizio sociale, nella sua evoluzione storica e nella sua attuale configurazione: le connessioni con le matrici internazionali e l'approfondimento delle tappe significative del percorso storico del Servizio sociale italiano e dei principi etici fondanti la professione; dibattito teorico-metodologico sui fondamenti epistemologici del Servizio Sociale e sulle nuove prospettive della professione ;</li> <li>-Ruolo, identità, funzioni e competenze dell'assistente sociale, dalla nascita del Servizio Sociale professionale ai giorni nostri; riconoscimento giuridico del titolo e tappe salienti del percorso giuridico della professione (D.P.R. n.14/87; L.84/93; DM 615/94; DPR 328/2001);</li> <li>- Valori e principi della professione: analisi e rivisitazione del Codice Deontologico del Servizio Sociale e delle implicazioni etiche per gli interventi dell'assistente sociale, ivi comprese l'attività di documentazione e di scrittura professionale, con attenzione alle norme sul segreto professionale e sul rispetto della privacy;</li> <li>-Pragmatica della comunicazione umana: proprietà/assiomi, dei canali comunicativi -linguaggio verbale e linguaggio non verbale (intenzionalità/inconsapevolezza, caratteristiche e funzioni del l. analogico, o non verbale), barriere comunicative, comportamenti/atteggiamenti e regole per una corretta comunicazione; elementi distintivi e tipi di colloquio professionale di Servizio Sociale, con particolare riferimento a tempi, fasi e setting del colloquio, regole tecniche di conduzione del colloquio con la persona;</li> <li>- modelli teorici del Servizio Sociale con particolare riferimento al Modello unitario di Servizio Sociale, risultato di una rilettura critica dei cinque metodi (case work, group work, community work, organizzazione dei servizi e ricerca sociale) e delle tre dimensioni del S.S. (individuale, di gruppo e di comunità); lavoro di rete, nelle sue varie dimensioni -con particolare riferimento al progetto di aiuto personalizzato- e sviluppi più recenti; introduzione al lavoro per progetti e approcci comunitari (communitary care) correlati alla trasformazione dei sistemi di welfare.</li> </ul>	

Bibliografia consigliata	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E. NEVE, <i>Il servizio sociale. Fondamenti e cultura di una professione</i>, Carocci, Roma</li> <li>- A. ZILIANI, B. ROVAI, <i>Assistenti sociali professionisti. Metodologia del lavoro sociale</i>, Carocci, Roma</li> <li>- M. DAL PRA PONTICELLI, <i>Nuove prospettive per il servizio sociale</i>, Carocci, Roma</li> <li>- Codice Deontologico dell'Assistente sociale</li> <li>- "Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali" n.328/2000 e L.R.n.19/2006 e regolamento attuativo -REG.Reg. n.4/2007-.</li> </ul>		
Metodi di valutazione	Prova scritta  NO	Eventuale prova di esonero Parziale  NO	Colloquio orale  SI
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	Il voto di esame si configura come una valutazione che tiene conto della conoscenza dei contenuti appresi (in particolare principi, metodologie e teorie del Servizio Sociale professionale); della capacità di ragionamento in termini analitici, operativi e progettuali dei saperi acquisiti; del livello di comprensione delle materie oggetto di studio e della capacità critica ed espositiva manifestata.		